

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE AUTONOMA AD EVENTI PROMOZIONALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

(delibera G.C. n. 219 del 09/12/2010)

ART. 1 Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, allo scopo di promuovere e favorire le eccellenze produttive del territorio, sia sul mercato nazionale che su quello estero, eroga contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazione ad eventi (fiere, b2b, incontri e meeting d'affari) ed ad attività promozionali collegate a momenti espositivi (convegni, congressi) che si svolgono all'estero ed in Italia, con esclusione di quelli che hanno luogo sul territorio della regione Campania.

ART. 2 Destinatari dell'intervento

Possono accedere al contributo le imprese che svolgono attività di produzione di beni/servizi e loro consorzi con sede operativa/produttiva in provincia di Caserta, iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta ed in regola con il versamento del diritto annuale, dovuto ai sensi della legge n. 51 del 26.02.1982 e successive modifiche e integrazioni. Al riguardo, si precisa che l'azienda deve svolgere attività produttiva in provincia di Caserta, a nulla rilevando l'esistenza, sul territorio, della sede legale aziendale o di una qualsivoglia tipologia di unità locale.

Sono escluse dall'intervento camerale le aziende di seguito indicate:

1. aziende che svolgono solo ed esclusivamente attività commerciale;
2. aziende la cui attività si caratterizza per il fatto di non conferire in nessun modo valore aggiunto al prodotto offerto sul mercato, attraverso, ad esempio, una qualsivoglia attività di trasformazione, assemblaggio, ideazione, creazione, manipolazione, presentazione, ecc., che valga, in qualche modo, a differenziare l'attività dalla mera intermediazione commerciale e/o distribuzione.

ART. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda per accedere al contributo, le cui condizioni di ammissibilità sono indicate nel successivo art. 4, va redatta utilizzando il modulo allegato al presente regolamento e che ne forma parte integrante, in conformità con il disposto della legge sull'autocertificazione, ed indirizzata alla Camera di Commercio di Caserta, Ufficio Promozione, via Roma 75, 81100 Caserta, entro il 28 febbraio di ciascun anno. Per il primo anno, il termine è fissato al 31 marzo. L'istanza può essere inoltrata a mezzo posta, via fax, via mail o può essere presentata a mano.

ART. 4

Condizioni di ammissibilità della domanda

Al fine di accertare il possesso dei requisiti necessari per accedere al contributo, la domanda di ammissione, completa della copia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rapp.te p.t., deve riportare:

A. le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), relativo codice fiscale e residenza anagrafica;

B. la ragione o denominazione sociale, con la indicazione della sede legale, del numero di partita IVA e del numero REA di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;

C. la dichiarazione resa dal legale rappresentante:

1. che a suo carico e a carico degli altri eventuali rappresentanti legali:

a) non sussistono misure di prevenzione nè procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia;

b) non è stata pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento e non è iniziata procedura fallimentare;

2. che l'impresa:

a) svolge l'attività produttiva in provincia di Caserta;

b) non versa in stato di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, cessazione di attività, liquidazione, ovvero che a carico della stessa non sono in corso procedimenti finalizzati ad una delle suelencate situazioni giuridiche;

c) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore degli eventuali dipendenti;

d) è iscritta al R.I. della C.C.I.A.A. di Caserta ai sensi della Legge 29.12.1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 7.12.1995 n. 581 ed è

in regola col versamento del diritto annuale dovuto alla C.C.I.A.A. di Caserta ai sensi della Legge 26.2.1982 n. 51 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) non ha richiesto né beneficiato, nell'anno di riferimento, di contributi di altri Enti pubblici e/o privati per la partecipazione allo stesso evento e che i beni esposti sono di propria produzione.

ART. 5

Istruttoria delle istanze, oggetto e misura del contributo

L'ammissione al contributo è decisa dal Dirigente dell'Area Promozione e Statistica con proprio atto.

Il contributo potrà essere concesso a ciascuna impresa per un massimo di quattro partecipazioni al medesimo evento promozionale, secondo la misura percentuale decrescente di seguito specificata:

1. I partecipazione: contributo del 50% per l'importo massimo di €5.000,00;
2. II partecipazione: contributo del 45% per l'importo massimo di €4.500,00;
3. III partecipazione: contributo del 40% per l'importo massimo di €4.000,00;
4. IV partecipazione: contributo del 35% per l'importo massimo di €3.500,00.

Considerato che il sostegno camerale è finalizzato a favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese provinciali, la concessione del contributo per la IV partecipazione è subordinata alla dimostrazione che l'azienda, nell'arco di tempo in cui è stata beneficiaria dell'intervento camerale, ha investito per la propria crescita verso i mercati internazionali attraverso la predisposizione di strumenti di informazione, comunicazione e promozione (brochure, cd-rom, dvd, sito web, ecc.) predisposti almeno in doppia lingua.

Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese documentate, al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, di seguito specificate:

- a) noleggio area espositiva e servizi fieristici di supporto alla presenza in fiera (quota iscrizione, assicurazione, pulizia stand, ecc.);
- b) allestimento spazio espositivo;
- c) spedizione dei prodotti da esporre;
- d) servizio di interpretariato e hostess;
- e) servizi promozionali (pagina pubblicitaria a catalogo, banner sul web della fiera, ecc.);
- f) attività di ricerca e selezione partner esteri;
- g) organizzazione incontri b2b.

Sono escluse le spese per il viaggio, il soggiorno ed il vitto del rappresentante aziendale che partecipa all'evento.

Il contributo, calcolato sull'imponibile, è comprensivo della ritenuta di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/73.

La documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute va presentata entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si è svolto l'evento promozionale, a pena di improcedibilità dell'istanza e deve comprendere:

- a) relazione dettagliata sulla partecipazione all'evento promozionale, nella quale siano evidenziati i risultati positivi ottenuti dall'azienda in termini di promozione, di contatti significativi registrati e di probabilità di incrementare il fatturato sul breve/medio periodo;
- b) rendiconto analitico delle spese sostenute, completo di: numero e data documento contabile, fornitore, descrizione della fornitura o prestazione, importo imponibile ed IVA, data e modalità di pagamento;
- c) documenti di spesa in originale o con certificazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente fatture o ricevute fiscali quietanzate, accompagnate da copia della ricevuta di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale o da copia dell'assegno bancario o circolare.

Le domande di contributo confluiranno in una graduatoria unica e la liquidazione avverrà in base all'ordine di presentazione delle documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Qualora siano presentate più domande di contributo senza che vi sia adeguata disponibilità di fondi, si procederà, per il calcolo della misura del sussidio e fino a copertura di tutte le istanze ritenute ammissibili, alla riduzione progressiva dell'aliquota percentuale di cui al presente articolo.

Non saranno ammessi al contributo le imprese ed i consorzi che sosterranno una spesa, per le voci indicate nel presente articolo, inferiore a €3.000,00.

ART. 6 Cause di rigetto dell'istanza

Sono rigettate le istanze:

- 1) presentate oltre il termine di cui all'art. 3;
- 2) riferite ad eventi che si svolgono sul territorio della regione Campania, salvo diversa valutazione espressa dalla Giunta camerale esaminati i singoli casi;
- 3) riferite ad eventi per i quali l'azienda riceva contributi da altri Enti ed Organismi pubblici e/o privati;
- 4) riferite ad eventi per i quali viene organizzata la partecipazione collettiva a cura della Camera di Commercio di Caserta.

ART. 7 Cumulo

Ciascuna impresa potrà beneficiare di più contributi all'anno che, cumulativamente, non potranno superare l'importo di € 12.000,00/anno.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

ART. 8 Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore decorsi i termini di pubblicazione all'Albo camerale in abrogazione e sostituzione integrale del precedente approvato con D.G. n. 131/97, integrato con D.G. n. 72/04 (modalità per la partecipazione autonoma a fiere all'estero) e D.G. n. 452/98, integrato con le delibere n. 236/99 e n. 71/04 (modalità per la partecipazione autonoma a fiere in Italia), da ultimo modificati dal provvedimento commissariale n. 217/06 (modalità per la partecipazione autonoma a mostre e fiere in Italia ed all'estero), la cui operatività è stata sospesa con delibera n. 26 del 10 febbraio 2010.